



Comune di San Donato Milanese

Città Metropolitana di Milano

TRASCRIZIONE QUESTION TIME

SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.03.2023

Gli interventi sono stati trascritti dalla registrazione della seduta da parte della ditta incaricata del servizio di trascrizione letterale degli interventi, di sottotitolazione per non udenti con manutenzione programmata degli archivi, di videoregistrazione e trasmissione streaming delle sedute. L'ufficio segreteria ha verificato che l'intervento corrisponda al Consigliere che lo ha effettuato.

INTERROGAZIONI IN TRATTAZIONE:

N. 1 INTERROGAZIONE VARIANTE AL PIANO INTEGRATO D'INTERVENTO DENOMINATO "DE GASPERI OVEST – CENTRO CITTA'"

Pag.2

N. 2 INTERROGAZIONE SENTENZA CONSIGLIO DI STATO PIANO DI RECUPERO MONTICELLO PRESENTATA DAL CONSIGLIERE FORENZA

Pag.3

N. 3 INTERROGAZIONE: VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI E RISPETTO CLAUSOLE CONTRATTUALI DA PARTE DI SIS, NEL MERITO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA SOSTA", PRESENTATA DAI CONSIGLIERI FANTINELLI, BRUSCHI, LUCA MASSERA E GUIDO MASSERA

Pag.5

PRESIDENTE: Buonasera. Buonasera a tutti i cittadini qui presenti in sala e buonasera ai cittadini che ci stanno seguendo in diretta *streaming*. Iniziamo la seduta del *question time*.

INTERROGAZIONE N. 1 INTERROGAZIONE VARIANTE AL PIANO INTEGRATO D'INTERVENTO DENOMINATO "DE GASPERI OVEST – CENTRO CITTA'"

La prima interrogazione relativa alla variante del Piano Integrato di intervento denominato "De Gasperi Ovest – Centro Città", presentata dai consiglieri De Simoni, Papetti e Sinatori.

Passo la parola all'interrogante Francesco De Simoni. Prego.

CONSIGLIERE DE SIMONI: Grazie Presidente. Do lettura dell'interrogazione che, appunto, come diceva, riguarda il Piano Integrato di intervento De Gasperi Ovest - Centro Città. Per chi non lo sapesse, l'ambito Centro Città è quello che riguarda il pratone della nostra città, quindi questione annosa e dibattuta.

Premesso che con delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 2006 veniva definitivamente approvato il programma integrato di intervento riguardante le aree denominate De Gasperi Ovest, Centro Città e sottostazione elettrica, unitamente alla connessa variante del Piano Regolatore Generale vigente; che in data 29 maggio 2007, con atto a rogito notaio Lacchi, è stata stipulata la convenzione per l'attuazione del Piano Integrato di intervento relativo alle aree denominate De Gasperi Ovest e Centro Città; con delibera di Giunta Comunale n. 119 del 2013, a seguito di una riconcertazione urbanistica tra l'Amministrazione comunale, la proprietà delle sopramenzionate, la Giunta comunale dava mandato al dirigente dell'Area Territorio di sottoscrivere un atto di modifica a integrazione della convenzione propedeutico alla successiva adozione e approvazione di una specifica proposta di variante al PII inerente il comparto Centro Città e De Gasperi Ovest, che prevedesse la proroga di ulteriori dieci anni del termine di validità della convenzione urbanistica, nel reciproco interesse di recuperare le aree dismesse oggetto del PII e al fine di consentirne una parziale ripianificazione, e che prevedesse anche l'impegno del sottoscrittore privato a modificare la distribuzione dei volumi previsti nel comparto Centro Città, prevedendo fin da subito di aumentare le aree a verde pubblico da cedere al Comune nel comparto Centro Città, la riduzione della volumetria ivi insediabile per una quota di circa 36 metri cubi e contestuale trasferimento e attuazione in parte e in altra nel medesimo comparto Centro Città, anche con parziale permuta di superfici fondiari standard, in parte nel comparto denominato De Gasperi Ovest, e la rinuncia *sine die* e sin da subito all'edificabilità sul fronte di via Martiri di Cefalonia; premesso che in data 20 dicembre 2013, sempre con atto rogito notaio Lacchi, è stato stipulato l'atto di modificazione di integrazione della convenzione del 29 maggio 2007, in ottemperanza della delibera di Giunta Comunale 119 del 2013; con delibera di Giunta comunale n. 151 del 2020 la Giunta Comunale assentiva il nuovo assetto planivolumetrico presentato dalla proprietà, rinviando le proprie valutazioni finali al ricevimento e deposito degli atti di variante; premesso che in data 20 luglio 2021 la proprietà presentava la proposta di variante al PII denominato De Gasperi Ovest – Centro Città, e che con delibera di Giunta Comunale n. 112/2022 la Giunta Comunale prevedeva, prendeva atto dell'avvio del procedimento di variante al PII De Gasperi Ovest – Centro Città e contestualmente avviava il procedimento per la verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto in argomento; considerato che da ottobre a dicembre 2022, dopo l'avvio del procedimento per la verifica di assoggettabilità alla VAS, vi

sono stati diversi incontri tra Amministrazione Comunale e i rappresentanti della società Ermes – questo lo abbiamo appurato dalla delibera, che poi citiamo in seguito – dove sono stati discussi aspetti di assetto urbanistico, e in particolar modo delle opere pubbliche previste nel piano stesso; vista la determinazione n. 457 del 29 dicembre 2022 del dirigente dell'Area Gestione Territorio, Urbanistica e Opere Pubbliche, che dispone di sospendere il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS sino alla formalizzazione della definitiva proposta di assetto urbanistico da parte del soggetto attuatore, che tenga conto delle indicazioni che verranno condivise con la nuova amministrazione comunale, con conseguente aggiornamento della documentazione e degli elaborati fino ad oggi presentati; tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti Consiglieri comunali, a meno di un anno dalla scadenza della proroga decennale della convenzione del 2007, sottoscritta nel 2013, interrogano il Sindaco e la Giunta sui seguenti punti: quali sono le indicazioni che la nuova amministrazione ha fornito al soggetto attuatore; quali opere pubbliche previste nel Piano Integrato di intervento intende modificare e se l'Amministrazione intende concedere un'ulteriore proroga.

PRESIDENTE: Grazie consigliere De Simoni. Passo la parola al Sindaco per la replica.

SINDACO SQUERI: Buonasera a tutti. In riferimento all'interrogazione protocollata n. 3673 del 26 gennaio 2023, relativamente alla variante alla proposta di programma integrato di intervento relativo all'ambito De Gasperi Ovest – Centro Città, presentata in data 20 luglio 2021, con protocollo comunale n. 27085, sentito il servizio tecnico preposto, si comunica che sono in corso incontri con il soggetto attuatore per condividere il percorso di approvazione della variante, che l'Amministrazione si è trovata a esaminare in una fase di avanzata istruttoria; si stanno facendo approfondite riflessioni sulle opere pubbliche, con riferimento alle esigenze odierne, dato atto che il progetto iniziale risale al 2007, rivisto poi nel 2013. Poiché la variante comporterà la sottoscrizione di una nuova convenzione, i termini di esecuzione delle opere decorreranno dalla sua stipula ai sensi di legge.

Questa è la risposta alle vostre tre domande. Quindi siamo ancora nella fase di incontri tra l'ufficio tecnico e la ditta costruttrice, quindi siamo nella fase ancora di incontri preliminari.

PRESIDENTE: Grazie signor Sindaco. La replica al consigliere Francesco De Simoni.

CONSIGLIERE DE SIMONI: Faccio fatica a replicare, perché non capisco quindi qual è la posizione del Sindaco e della Giunta. Quindi prendiamo atto che siamo (siete) in una fase ancora di analisi e riflessione, che non permette di rispondere chiaramente su quali sono gli obiettivi, e non su quello che si ha intenzione esattamente di attuare, ma almeno dove l'Amministrazione intende portare questa operazione urbanistica e questa operazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere De Simoni.

INTERROGAZIONE N. 2 INTERROGAZIONE SENTENZA CONSIGLIO DI STATO PIANO DI RECUPERO MONTICELLO PRESENTATA DAL CONSIGLIERE FORENZA

Adesso passiamo alla seconda interrogazione: "*Sentenza Consiglio di Stato piano di recupero Monticello*", presentata dal consigliere Forenza.

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE FORENZA: Buonasera a tutti. Leggo l'interrogazione.

Egregio signor Sindaco Squeri, egregio Assessore al Bilancio, Taverniti, premesso che da informazioni apparse sulla stampa sembrerebbe che le cooperative le Corti di Monticello e il Fontanile avrebbero vinto il ricorso al Consiglio di Stato per l'annullamento delle ordinanze del giugno e luglio 2017 di abbattimento, riduzione e ripristino dei presunti abusi edilizi presso il piano di recupero di Monticello; premesso altresì che in caso affermativo sembrerebbe che i soci delle cooperative menzionate sarebbero intenzionati ad avviare azione risarcitoria per i danni subiti nei confronti dell'Amministrazione Comunale di San Donato; tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere Comunale interroga il Sindaco per sapere: 1) se corrisponde al vero, se corrispondono al vero le notizie apparse sulla stampa e di conoscere l'esito e il numero di provvedimento emesso dal Consiglio di Stato a favore delle cooperative ed in danno al Comune di San Donato Milanese; 2) in caso affermativo, se l'Amministrazione ritiene di autotutelarsi avviando una serie di accertamenti per individuare all'interno della propria struttura eventuali mancanze da parte degli organismi tecnici che hanno disposto i provvedimenti successivamente censurati e condannati dal TAR e dal Consiglio di Stato; 3) di conoscere quali sono gli orientamenti in tal senso della Giunta e se ritiene che ci possano essere state violazioni ed errori procedurali commessi dal personale dell'Amministrazione Comunale preposto alla gestione del piano di recupero di Monticello; 4) in caso affermativo, quali azioni intende intraprendere l'Amministrazione Comunale per tutelarsi dal punto di vista economico affinché tale sentenza non sia penalizzante per il bilancio comunale, e di conseguenza per i cittadini sandonatesi.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Forenza. La risposta al Sindaco Francesco Squeri.

SINDACO SQUERI: In riferimento all'interrogazione protocollo n. 4034 del 30 gennaio 2023 relativamente alla sentenza Consiglio di Stato piano di recupero Monticello, rispondiamo così: le notizie apparse sulla stampa corrispondono al vero; per le ulteriori informazioni richieste si rinvia alla sentenza trasmessa via mail al consigliere Forenza dalla dott.ssa Brescianini in data 26 gennaio (quindi sono state trasmesse). Allo stato attuale non sono stati individuati elementi per poter attivare alcuna attività di verifica (allo stato attuale).

La valutazione richiesta da un punto di vista processuale risulta nelle sentenze emanate, mentre dal punto di vista dell'amministrazione agente non si hanno elementi che possano avvalorare la fondatezza di un diverso agire; l'accordato di eventuali responsabilità non compete a questa Amministrazione, e sarà compito di specifici organi sovracomunali.

Alla domanda n. 4... non c'è stata una risposta affermativa alla terza, quindi non c'è risposta alla domanda n. 4.

PRESIDENTE: Grazie signor Sindaco. La replica al consigliere Nicola Forenza. Prego.

CONSIGLIERE FORENZA: Va bene. Prendo atto delle risposte e vanno bene così. Ok, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Forenza.

INTERROGAZIONE N. 3 INTERROGAZIONE: VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI E RISPETTO CLAUSOLE CONTRATTUALI DA PARTE DI SIS, NEL MERITO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA SOSTA", PRESENTATA DAI CONSIGLIERI FANTINELLI, BRUSCHI, LUCA MASSERA E GUIDO MASSERA

Adesso passiamo alla terza interrogazione: "*Verifica degli adempimenti e rispetto clausole contrattuali da parte di SIS, nel merito del Piano Particolareggiato della Sosta*", presentata dai consiglieri Fantinelli, Bruschi, Luca Massera e Guido Massera.

La parola al consigliere Fantinelli. Prego.

CONSIGLIERE FANTINELLI: Grazie Presidente. Procedo a dare lettura dell'interrogazione.

Il Consiglio Comunale, premesso che con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 35 dell'1 marzo 2018 e successiva modifica, deliberazione 79 del 10 maggio 2018, la precedente Amministrazione introduceva il Piano Particolareggiato della Sosta nel Comune di San Donato Milanese; con determina dell'Area Sicurezza, n. 37 del 10 agosto 2018, è stata indetta procedura di gara aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione e organizzazione delle aree di sosta a rotazione con pagamento e delle aree destinate alla sosta residenti, comprensivo di fornitura e installazione parcometri nel Comune di San Donato Milanese; con determina dell'Area Sicurezza n. 53 del 23 gennaio 2018, il servizio di cui sopra è stato aggiudicato alla società SIS (Segnaletica Industriale Stradale) con sede a Corciano; in data 26 febbraio 2019 è stato stipulato il contratto 4536 con SIS per l'affidamento in concessione del servizio di gestione e organizzazione delle aree di sosta a rotazione con pagamento e delle aree destinate alla sosta residenti; viste altresì le successive modifiche e integrazioni all'affidamento in concessione del servizio di gestione e organizzazione delle aree di sosta a rotazione con pagamento, quindi la deliberazione della Giunta 64 del 30 aprile del 2019 e la deliberazione della Giunta 167 del 24 dicembre 2019; considerato che, ai sensi dell'articolo 5 del contratto 4536, denominato "Condizioni di contratto", le determinazioni dell'Area Sicurezza e del responsabile CUC, il capitolato speciale, l'offerta tecnica ed economica della società SIS presentati in sede di gara e le dichiarazioni rese a corredo dell'offerta formano parte integrante e sostanziale del contratto stesso; l'articolo 1 del capitolato speciale, denominato "Oggetto del servizio", specifica dettagliatamente gli elementi che costituiscono il servizio di gestione e organizzazione della sosta; tra questi sono in particolare individuati al punto d) le modalità di controllo sull'utilizzo dei parcometri e relativo sanzionamento da parte degli ausiliari e al punto g) la fornitura, posa in opera, manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale posta a disciplina delle aree concessionate; viene altresì specificato, in riferimento al punto g) dell'articolo 1 del capitolato, che la segnaletica orizzontale e verticale dovrà essere tenuta sempre in ottimo stato di manutenzione e conseguentemente di efficacia; all'interno della relazione tecnica presentata da SIS la stessa proponeva di posizionare nella zona F e nella zona T, oggetto dell'appalto, sensori intercomp, per il rilevamento della presenza di veicoli in 500 stalli; all'interno della suddetta relazione tecnica presentata da SIS la stessa proponeva come implementazione del servizio di infomobilità la fornitura e l'installazione di due pannelli a messaggio variabile al fine di indicare gli stalli disponibili *real time* delle

aree dove saranno installati i sensori; dato che, come indicato dal cronoprogramma evidenziato all'interno della relazione tecnica, l'installazione e l'attivazione dei sensori intercomp avrebbe richiesto dodici giorni, decorrenti dalla data di stipula del contratto o dalla consegna delle aree; come indicato all'interno del piano economico-finanziario, SIS, prevedendo di garantire il controllo delle aree di sosta utilizzando sei ausiliari, per un totale di venticinque ore ciascuno, riporta un costo del personale superiore a 117 mila euro per ogni anno di gestione delle aree di sosta; la società SIS si è impegnata a fornire tre esemplari anche al Comando di Polizia Locale (palmari o strumentazioni informatiche per il controllo o e l'attività sanzionatoria); come riportato dal piano economico-finanziario, i costi per il rifacimento della segnaletica orizzontale ammontano a oltre 16 mila euro per ogni anno di gestione delle aree di sosta e la manutenzione dei sensori intercomp ammonta a 5 mila euro a decorrere dal secondo anno e per ogni anno successivo fino al termine del periodo di affidamento; rilevato che i sensori intercomp figurano nel piano economico-finanziario come la seconda voce di investimento più onerosa per SIS, pari a 112.500 euro, Iva esclusa; il pannello a messaggio variabile figura nel piano economico-finanziario come investimento per un valore di 8.600 euro, Iva esclusa; le parti hanno convenuto sin dalla stipula del contratto che ai fini dell'accertamento della permanenza dell'equilibrio economico-finanziario della concessione il piano economico-finanziario è soggetto a verifica alla scadenza di ogni anno di gestione; rilevato altresì che per la contestazione di anomalie imputabili al concessionario, in particolare per infrazioni e inadempienza nella gestione del servizio, e per altre infrazioni agli obblighi contrattuali, il Comune applicherà una penale come specificato nell'articolo 19 del capitolato speciale; tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si interrogano il Sindaco e la Giunta per sapere: 1) in quale stato si trova la segnaletica orizzontale delle strisce blu, il cui onere manutentivo spetta alla società SIS, come riportato all'interno del contratto; considerato che il gestore si è impegnato annualmente a garantire lo stato di manutenzione, qualora lo stato dovesse risultare difforme da quanto prestabilito e di conseguenza il gestore risultasse inadempiente, è stata imposta, o si prevede di imporre una forma di penale ai danni dello stesso? 2) sono stati installati nella zona F e nella zona T, oggetto dell'appalto, sensori intercomp per il rilevamento della presenza di veicoli in 500 stalli nel rispetto delle tempistiche previste dal cronoprogramma? 3) è stato implementato il servizio di infomobilità attraverso la fornitura e l'installazione di due pannelli a messaggio variabile al fine di indicare gli stalli disponibili *real time* delle aree dove saranno installati i sensori, come riportato, nel rispetto delle tempistiche previste dal cronoprogramma? 4) se il gestore dovesse risultare nel merito inadempiente, considerato che l'infomobilità fa parte dell'intero servizio offerto in sede di gara, sono state imposte penali ai danni del gestore? Per l'intera durata della concessione è stata verificata dal Comune la presenza costante di ausiliari, nel numero di tre, sul territorio durante il periodo di operatività dei parcometri? Nel corso dell'ultimo anno in che misura le sanzioni per il mancato pagamento della sosta sono state effettuate da agenti della Polizia Locale rispetto a quelle effettuate dagli ausiliari disposti da SIS? A quanto ammonta il totale ricavi derivante dal servizio di gestione e organizzazione delle aree di sosta a rotazione con pagamento nel corso dell'anno 2022? E infine, considerato che gli elementi citati nelle domande di cui sopra costituiscono voci di ricavo, costo e investimento, sulla base dei quali è stato redatto il piano economico-finanziario, è rispettato l'equilibrio economico-finanziario previsto in sede di gara atto a garantire la qualità del servizio? Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Fantinelli. La risposta dal Sindaco Francesco Squeri. Prego.

SINDACO SQUERI: Premesso che le domande sono tante e molto tecniche, quindi io adesso ti darò una risposta in generale, il rapporto che ha adesso l'Amministrazione con SIS. Siccome stasera c'è anche una mozione che è stata presentata da voi, Fratelli d'Italia, e lì ci saranno tutte le varie risposte tecniche quando discuteremo della mozione. Va bene così oppure...

(Intervento fuori microfono)

SINDACO SQUERI: Allora ci ripetiamo dopo. Siccome... dopo saremo tutti presenti, quando c'è la mozione. È meglio discuterlo dopo di queste...

PRESIDENTE: Consigliere, il Sindaco risponde e poi lei farà le sue valutazioni. Grazie.

SINDACO SQUERI: Allora, l'appalto in oggetto risulta essere vincolato da obblighi contrattuali conseguenti al bando di gara, e pertanto ogni eventuale modifica o integrazione dei suoi contenuti che possa comportare ricadute sostanziali deve essere specificatamente analizzata al fine di garantire che la stessa non generi alterazione delle condizioni iniziali di gara; nel merito si deve comunque prendere atto che l'emergenza epidemiologica Covid-19 ha modificato oggettivamente e in modo non prevedibile lo scenario ipotizzato con evidenti ricadute sin dall'inizio dell'appalto.

In particolare le restrizioni disposte dal legislatore in merito ai liberi spostamenti delle persone e alla successiva modifica della modalità lavorativa, attualmente ancora vigenti, tipo *smart working*, per alcune aziende anche presenti sul territorio comunale, hanno generato un'alterazione sostanziale proprio delle condizioni prese a riferimento per la gara.

Tale situazione ha comportato una considerevole riduzione dei flussi economici connessi alla sosta a pagamento, a seguito della quale, in accordo tra le parti, è stato condiviso un provvedimento temporaneo ed eccezionale finalizzato ad affrontare la situazione. Tale provvedimento ha determinato un addendum contrattuale sottoscritto in data 21 settembre 2021, che disponeva la sospensione dell'esecuzione del contratto dal 4 aprile 2020 al 15 giugno 2020 e dal 4 novembre 2022... scusate... sì, 2022. È stato battuto male? No, dal 4 aprile 2021 al 31 dicembre 2021. Qui si sono scambiati dei numeri.

Tale situazione di criticità oggettiva che si è manifestata sin dall'inizio del servizio ha condizionato conseguentemente anche l'attività di controllo da parte dell'Amministrazione, in quanto risultava limitata, così come formalizzato anche con l'addendum contrattuale di cui sopra. La possibilità da parte del concessionario di adempiere in modo completo ed esaustivo alle prescrizioni previste, per esempio la sostanziale esiguità degli incassi nei primi anni, ha rallentato gli investimenti in termini di attrezzature, così come del personale impiegato, che, offerti in un numero di sei unità, risulta attualmente consolidato in tre unità.

Successivamente sono stati attivati momenti e occasioni di incontri tecnici tra le parti che risultano attualmente in corso nella fase conclusiva, finalizzati a individuare, se presenti e compatibili, con i vincoli e prescrizioni contrattuali, condizioni, presupposti e azioni ritenute congrue e adeguate per un'eventuale rivisitazione del Piano Sosta a pagamento. Durante tali incontri sono stati valutati aspetti e dettagli

relativi al numero di posti a pagamento alle condizioni degli abbonamenti, agli investimenti e all'equilibrio economico generale.

Quindi, in sintesi, siamo in una fase di confronto con SIS, usciremo con una... alla fine usciremo con una rivisitazione del Piano Sosta in tutte le sue criticità. Questo è quanto.

PRESIDENTE: Grazie signor Sindaco. La replica al consigliere Fantinelli. Prego.

CONSIGLIERE FANTINELLI: La ringrazio. Io non posso dichiararmi soddisfatto della risposta perché non mi sembra che abbia toccato proprio tutti i punti sui quali ho posto delle questioni. Quello che emerge sostanzialmente, quello che capisco dalla risposta, è che praticamente l'equilibrio economico-finanziario non è rispettato di fatto, perché delle cause di forza maggiore, come per esempio il Covid, sono andate a incidere ovviamente sulla possibilità di eseguire il servizio in un certo modo. Quindi la qualità del servizio non è garantita, perché di fatto gli ausiliari presenti sul territorio sono consolidati in un numero minore.

Gli investimenti che erano stati previsti, e con i quali SIS ha vinto la gara, praticamente non sono stati effettuati, e di fatto noi oggi ci troviamo a cedere a fondi del PNRR per un progetto *infomobility* per una cosa che noi avremmo già potuto fare con SIS, se avesse rispettato quello che è stato dichiarato nella gara. Per cui stiamo accedendo a dei fondi per 500 mila euro, quando noi dovevamo avere due messaggi a pannello variabile, il discorso dei sensori intercomp, previsti in gara attraverso SIS. Di fatto su questo però non si risponde; non si risponde se siano state poste, appunto, delle penali ai danni del gestore e si rimanda tutto al fatto che, appunto, ci sono state cause di forza maggiore, per cui ne prendo atto e la ringrazio.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Fantinelli. A questo punto dichiaro sospesa la seduta in attesa di riprendere per il Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Gambetti Roberto)
Firmato digitalmente

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Nadia Brescianini)
Firmato digitalmente